



**Fondo nazionale di previdenza complementare per i lavoratori del settore
autostrade, strade, trasporti e infrastrutture**

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il n. 148

RELAZIONI E BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

approvati dal Consiglio di Amministrazione
del 31 marzo 2008

**Via Cristoforo Colombo, 115 - 00147 ROMA
Tel. 06.51077126 – Fax 06.51077125
e-mail: info@astrifondopensione.it
C.F. 97359360589**

INDICE

Organi del Fondo	3
Relazione sulla Gestione	4
Bilancio Esercizio 2007	18
1 - Stato Patrimoniale	19
2 - Conto Economico	20
3 - Nota Integrativa	21
3.1 - Rendiconto della fase di accumulo	25
3.1.1 - Stato Patrimoniale	26
3.1.2 - Conto Economico	27
3.1.3 - Nota Integrativa	28
3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	29
3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	31
Relazione del Collegio dei Sindaci	34

Organi del Fondo

Consiglio di Amministrazione (*)

Presidente Dott. Ettore **ATTOLINI**
Vice Presidente Sig. Giuseppe **BELLASTELLA**

Consiglieri

Sig. Gaetano ANTONELLO	Prof. Giuseppe CERASO
Dott. Giancarlo CIPULLO	Sig. Ubaldo CONTI
Sig. Enore FACCHINI	Dott. Riccardo FORMICA
Dott. Gianpiero GIACARDI	Dott. Andrea GRILLO
Dott. Carlo LEPORE	Dott. Luigi MARESCA
Sig. Enzo MARIANO	Sig. Roberto MORONI
Sig.ra Cristina RICCI	Sig. Danilo Carlo TAINO

Segretario del Consiglio – Dott. Stanislao **GRAZIOLI**

Collegio dei Sindaci (*)

Presidente Dott. Vincenzo **PAGNOZZI**

Sindaci effettivi

Dott. Roberto **CECCHERINI**
Dott. Roberto **RENDINA**
Dott. Sandro **CAPPARUCCI (**)**

Sindaci supplenti

Rag. Maurizio **MONTEFORTE**

(*) - eletti dall'Assemblea dei Rappresentanti il 30 novembre 2006
(**) - subentrato, nel corso dell'anno, al Dott. Aldo **RICCI**, dimissionario

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Signori Delegati,

il Bilancio al 31 Dicembre 2007, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, segna la conclusione di un triennio dalla costituzione del Fondo ma riflette, in realtà, il secondo anno della sua concreta operatività.

I risultati raggiunti possono considerarsi largamente positivi e riteniamo che possa guardarsi con soddisfazione al lavoro svolto, che ha consentito di creare i presupposti per garantire la piena funzionalità del Fondo e porre in essere quanto necessario per rispondere anche alle nuove esigenze e al suo sviluppo.

Nella Relazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea svoltasi il 16 maggio dello scorso anno erano state anticipate le principali vicende che avevano caratterizzato l'attività del Fondo nel primo quadrimestre del 2007.

Un inizio d'anno connotato, come si ricorderà, dagli impegni concernenti l'adeguamento dello Statuto alla riforma legislativa della previdenza complementare – la cui entrata in vigore era originariamente fissata al 1° gennaio 2008 – gli adempimenti connessi e l'intervenuto ampliamento della platea dei destinatari del Fondo.

Ai lavoratori delle società concessionarie di autostrade e trafori si sono aggiunti, infatti, i dipendenti da imprese esercenti autorimesse, noleggio auto con autista, locazione automezzi, noleggio motoscafi, posteggio e custodia autovetture su suolo pubblico e privato, lavaggio automatico e non automatico, ingrassaggio automezzi e soccorso autostradale, la cui adesione era stata formalizzata nel mese di dicembre 2006, e i dipendenti della Società Infracom Italia, la cui adesione è stata definita il 27 febbraio in accoglimento della richiesta avanzata dalle parti stipulanti il contratto collettivo aziendale di lavoro – Infracom Italia, Filt-CGIL, Fit-CISL,

Uiltrasporti e Sla-CISAL – a seguito dello specifico accordo sindacale sottoscritto l'8 gennaio 2007.

Di tali decisioni si è provveduto a darne comunicazione alla COVIP e a predisporre sia l'aggiornamento della Nota informativa che appositi moduli di adesione.

Per quanto concerne il processo di adeguamento dello Statuto del Fondo alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.252/2005 e successive modifiche, alla avvenuta trasmissione alla COVIP, nel mese di gennaio, del nuovo testo statutario e della correlata documentazione richiesta ha fatto seguito l'inserimento di ASTRI nell'apposito elenco reso noto dalla stessa Autorità di Vigilanza, che individuava i Fondi autorizzati ad acquisire le adesioni presentate a partire dal 1° gennaio 2007 e le dichiarazioni concernenti il conferimento del Trattamento di Fine Rapporto.

Le novità intervenute e gli adempimenti attuati sono stati recepiti con la necessaria immediatezza nel sito del Fondo, nel cui ambito hanno trovato collocazione il nuovo Statuto, la Nota informativa, i nuovi moduli di adesione, la rinnovata modulistica in materia di liquidazioni della posizione, trasferimenti e anticipazioni ed i distinti documenti sul regime fiscale delle contribuzioni e delle erogazioni e sulla nuova disciplina delle anticipazioni.

A conclusione della prevista istruttoria sul processo di adeguamento normativo, la COVIP ha richiesto, con la comunicazione pervenuta il 28 marzo, puntualizzazioni formali e limitate modifiche statutarie e della documentazione prodotta, alle quali il Consiglio di Amministrazione ha prontamente adempiuto con le deliberazioni assunte nella riunione svoltasi, con l'intervento del notaio, il 18 aprile.

L'approvazione da parte della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, avvenuta il 10 maggio, dello Statuto del Fondo ha reso necessario effettuare un ulteriore adeguamento

del sito e dei testi a stampa della complessiva documentazione, che è stata messa a disposizione delle aziende e dei lavoratori ed inviata alle società di nuova adesione per la distribuzione, come convenuto, ai singoli dipendenti.

Alla luce del nuovo quadro normativo il Fondo ha provveduto, con la necessaria tempestività, all'aggiornamento delle "Istruzioni operative" elaborate lo scorso anno ed all'invio alle Direzioni aziendali di una apposita comunicazione informativa sulle nuove modalità e procedure anche al fine di consentire una corretta acquisizione delle adesioni dei lavoratori dipendenti e delle relative contribuzioni oltre che dei conferimenti del Trattamento di Fine Rapporto in forma esplicita e tacita.

* * *

Come preannunciato nella precedente Relazione, l'attivazione della gestione finanziaria delle risorse del Fondo ha rappresentato per il Consiglio di Amministrazione l'obiettivo prioritario dell'anno. Si è trattato di un impegno particolarmente delicato e complesso, tenuto conto sia delle rigorose procedure che regolano la definizione degli indirizzi e la scelta dei gestori, sia della necessità di attivare anche il comparto c.d. garantito, destinato, in primo luogo, ad accogliere gli importi del Trattamento di Fine Rapporto conferito al Fondo in forma tacita.

Dopo una prima ricognizione svolta nella riunione del 27 febbraio, che ha consentito la messa a punto di una serie di approfondimenti preliminari e la scelta di un qualificato supporto specialistico – individuato nella società European Investment Consulting, che si avvale della collaborazione del Prof. Julian Alworth – il processo per l'attivazione della gestione finanziaria ha preso avvio l'11 giugno con la delibera del Consiglio di Amministrazione di istituire due Comparti di investimento delle risorse:

– **un Comparto Bilanciato**, caratterizzato da un grado di rischio medio ed un orizzonte temporale di medio/lungo periodo, con un

benchmark di riferimento indicativamente costituito al 70% da titoli obbligazionari e al 30% da titoli azionari;

– **un Comparto Garantito**, caratterizzato da un grado di rischio basso e da un orizzonte temporale di breve periodo (fino a 5 anni), con un *benchmark* di riferimento indicativamente costituito al 90–95% da titoli obbligazionari e al 5–10% da titoli azionari. Il comparto garantito, destinato in primo luogo ad accogliere le risorse corrispondenti al Trattamento di Fine Rapporto conferito al Fondo con modalità tacita, si caratterizza, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 252/2005, con la previsione di una garanzia finanziaria in linea con la normativa vigente e con la Delibera COVIP del 28 giugno 2006, integrata dalla Comunicazione dell'8 febbraio 2007.

Ferma restando la possibilità degli aderenti di modificare il Comparto di allocazione, come previsto dall'art. 6, comma 3, dello Statuto, quale comparto di *default* – e cioè in caso di mancata opzione – è stato individuato il Comparto Bilanciato. Si ricorda che il trasferimento della posizione dal Comparto Bilanciato a quello Garantito può essere richiesto al Fondo dopo almeno un anno di permanenza nel Comparto, mentre il trasferimento dal Comparto Garantito a quello Bilanciato può essere richiesto in qualsiasi momento.

Le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione hanno tenuto conto di una appropriata valutazione della situazione del Fondo, che ha indotto ad avviare – per la prima volta dall'inizio dell'attività – la gestione finanziaria sulla base di una politica di investimento caratterizzata da coerenti profili di rischio-rendimento.

La composizione della popolazione interessata – che a maggio risultava pari a circa 6.600 iscritti – ha evidenziato, infatti, una larga prevalenza di lavoratori con occupazione antecedente al 1993 e un'età media di circa 47 anni. Allo stesso tempo, l'entità del patrimonio, che nella fase iniziale dell'investimento è stata stimata in circa 20 milioni di Euro, ha suggerito l'opportunità di

evitare una articolazione in un maggior numero di Comparti, che il Fondo potrà attivare in prosieguo di tempo anche in funzione di una più ampia consistenza patrimoniale e delle diverse esigenze e propensioni degli aderenti.

Nella stessa riunione sono stati approvati i testi dei Bandi da valere, rispettivamente, per il Comparto Bilanciato e per quello Garantito, i relativi questionari e la griglia dei punteggi da attribuire. Nei Bandi sono stati fissati gli obiettivi di performance da assumere a riferimento ed i differenziati requisiti qualitativi e quantitativi che i candidati dovevano possedere, avuto anche riguardo alla consistenza dei mezzi propri consolidati del gruppo di appartenenza, alla dimensione delle attività gestite a livello di gruppo finanziario per conto terzi e, per i gruppi assicurativi, delle attività a copertura delle riserve tecniche dei rami vita.

Come orizzonte temporale degli investimenti la durata degli incarichi di gestione è stata individuata in un triennio per il Comparto Bilanciato e in cinque anni per quello Garantito.

Con l'obiettivo di accelerare la fase intermedia di svolgimento del processo di selezione e di seguirne gli sviluppi, nella stessa riunione dell'11 giugno il Consiglio di amministrazione ha deliberato di costituire una apposita Commissione composta dal Presidente, dal Vice Presidente e dai Consiglieri Gaetano Antonello, Giancarlo Cipullo, Enore Facchini e Luigi Maresca con il mandato di valutare le candidature alla gestione finanziaria e le offerte economiche, di comporre la *short list* dei candidati e di predisporre la graduatoria finale degli stessi da prospettare al Consiglio di Amministrazione per le deliberazioni di competenza.

Le decisioni assunte hanno costituito oggetto di una specifica relazione alla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – COVIP.

Come disposto dalla normativa vigente, il Fondo ha quindi provveduto alla pubblicazione dell'Estratto di Bando di selezione per il Comparto Garantito e per il Comparto Bilanciato sul Corriere della Sera e su Il Sole 24 Ore del 14

giugno, nonché sul sito di Mefop. Dalla stessa data sono stati resi disponibili sul sito del Fondo i testi completi dei Bandi di selezione ed i relativi questionari.

Alla prevista scadenza del 25 giugno sono pervenute al Fondo n. 14 offerte da parte di soggetti finanziari di primaria importanza, di cui 9 per il Comparto Bilanciato e 5 per il Comparto Garantito.

A partire dal 4 luglio la Commissione Finanziaria, dopo aver accertato in via preliminare la rispondenza dei singoli candidati ai requisiti richiesti e la completezza e conformità al contenuto dei Bandi della documentazione trasmessa, ha dato corso, con il supporto dell'Advisor European Investment Consulting, alla valutazione delle risposte ai questionari inviate dai gestori, convenendo sulla attribuzione a ciascuno degli aspetti qualitativi e quantitativi considerati (con esclusione di quelli relativi ai costi delle commissioni) un punteggio secondo i criteri indicati nella griglia di valutazione approvata dal Consiglio di Amministrazione.

In relazione ai punteggi ottenuti è stata quindi redatta una prima graduatoria sia per il Comparto Bilanciato che per il Comparto Garantito.

Successivamente si è proceduto all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate ed alla attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione Finanziaria ha quindi determinato, per ciascun Comparto, una seconda graduatoria complessiva ed ha deciso di comporre due distinte *short list*, assumendo a riferimento:

- per il Comparto Bilanciato, le prime cinque società, individuate secondo l'ordine di graduatoria, delle nove esaminate;
- per il Comparto Garantito, le prime tre società, individuate secondo l'ordine di graduatoria, delle cinque esaminate

e di dare corso alla fase delle singole audizioni dei soggetti prescelti, predisponendo a tale scopo un calendario di incontri.

Le audizioni, che hanno avuto luogo presso la sede del Fondo, si sono svolte l'11 luglio ed

hanno consentito una migliore conoscenza dei candidati e dell'attività gestita, anche con riguardo all'esperienza maturata per Fondi Pensione. Durante i colloqui sono stati altresì puntualizzati e precisati diversi aspetti delle offerte presentate e sono stati sollecitati e acquisiti miglioramenti delle condizioni economiche prospettate.

Per quanto concerne, in particolare, il Comparto Garantito, la Commissione Finanziaria ha richiesto specifici chiarimenti sulla garanzia di rendimento annuo pari al TFR sia per eventi che a scadenza ed ha avuto modo di appurare la diversa posizione espressa da Cattolica Assicurazioni che, oltre ad una estensione della garanzia del capitale ai casi di switch ad altro Comparto e di recesso anticipato del rapporto tra Fondo e Gestore, ha confermato la disponibilità ad applicare la garanzia TFR anche in corso d'anno per tutti i conferimenti.

Al termine delle audizioni, la Commissione Finanziaria, tenuto anche conto delle risultanze emerse, sostanzialmente confermate delle graduatorie elaborate nelle fasi precedenti, ha tratto le proprie valutazioni complessive da proporre al Consiglio di Amministrazione per le decisioni di competenza, apprezzando, per il Comparto Garantito il livello di garanzia offerto, anche in rapporto all'entità delle commissioni e, per quello Bilanciato, oltre ai livelli commissionali, le politiche di gestione dell'investimento e l'esperienza maturata nella gestione di Comparti Bilanciati per Fondi Pensione negoziali.

Nella riunione dell'11 luglio, a conclusione dei suoi lavori, la Commissione Finanziaria ha quindi formulato all'unanimità le seguenti indicazioni finali, evidenziando l'opportunità di affidare i mandati:

- per il Comparto Bilanciato, a due gestori (escludendo regimi commissionali correlati a over performances), per i quali sono state ritenute più rispondenti alle aspettative e agli interessi del Fondo le candidature, nell'ordine, di Assicurazioni Generali SpA e Pioneer Investments Sgr;
- per il Comparto Garantito, ad un solo gestore,

per il quale è stata ritenuta largamente prevalente la posizione di Cattolica Assicurazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 18 luglio, ha preso atto dell'ampia e puntuale relazione sull'attività svolta dalla Commissione Finanziaria e sul processo di selezione dei gestori finanziari, la cui documentazione risulta acquisita agli atti del Fondo.

Tenuto conto delle valutazioni espresse e della scala di valori da questa delineata, dopo ampia e approfondita discussione il Consiglio di amministrazione ha quindi deliberato all'unanimità di assegnare la gestione delle risorse finanziarie destinate al Comparto Bilanciato – per la prestabilita durata triennale – a due gestori e di individuare tali soggetti in Assicurazioni Generali SpA e Pioneer Investments Sgr, condividendo pienamente le positive valutazioni circa la loro sperimentata e qualificata capacità. Il Consiglio ha deciso, inoltre, di attribuire a ciascuno di essi il 50% delle risorse finanziarie complessive.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato, sempre all'unanimità, di assegnare la gestione delle risorse finanziarie destinate al Comparto Garantito – per la prestabilita durata quinquennale – ad un solo soggetto, individuato in Cattolica Assicurazioni, avuto riguardo sia alle positive valutazioni in ordine alla sua sperimentata e qualificata capacità, sia ai contenuti della garanzia, che assicurano un rendimento annuo pari al TFR oltre che alla scadenza del mandato, ad una circostanziata serie di eventi nel corso dello stesso.

Per quanto concerne, in particolare, tale ultimo aspetto va opportunamente sottolineato che la scelta compiuta dal Consiglio di Amministrazione ha inteso ricomprendere nella garanzia, che trova applicazione anche per l'anno in cui si verifica l'evento, un'ampia casistica, assicurando un rendimento della posizione individuale non inferiore al tasso di rivalutazione annuo del Trattamento di Fine Rapporto.

Oltre che nella ipotesi di recesso dalla

Convenzione da parte del Fondo, è stata altresì prevista la restituzione di un importo non inferiore alle contribuzioni individuali versate (al netto delle anticipazioni) nel caso in cui l'iscritto decida il trasferimento dal Comparto Garantito al Comparto Bilanciato.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, infine, di dare mandato alla Presidenza di avviare i necessari contatti con i gestori prescelti per la messa a punto delle rispettive Convenzioni per la successiva approvazione da parte del Consiglio stesso.

Ad esito della messa a punto dei relativi contenuti, il 26 ottobre il Consiglio di Amministrazione ha quindi esaminato e approvato le Convenzioni di gestione ed i relativi allegati tecnici, ha deliberato di avviare la gestione finanziaria con il prossimo mese di gennaio 2008 e ha dato mandato al Presidente di definire alcune clausole di dettaglio per il Comparto Garantito e di procedere alla sottoscrizione delle Convenzioni.

Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha convenuto sulla opportunità di assicurare al Fondo un qualificato supporto ai fini del sistematico monitoraggio e di un appropriato controllo dell'andamento della gestione finanziaria e ha deliberato di affidare l'incarico, per il triennio 2008-2010, alla società Alfasigma, che si avvale della collaborazione del Prof. Riccardo Cesari dell'Università di Bologna.

Le Convenzioni, sottoscritte in data 12 novembre con Assicurazioni Generali SpA e Pioneer Investments Sgr per il Comparto Bilanciato e in data 26 novembre con Cattolica di Assicurazione per il Comparto Garantito, rispecchiano la politica di investimento definita dal Consiglio di Amministrazione e recepiscono pienamente gli obiettivi assegnati ai gestori.

Questi, in sintesi, i principali contenuti:

Comparto Bilanciato

- Durata – Fermo restando il limite triennale, con scadenza al 31 dicembre 2010, è stato

espressamente stabilito che il Fondo potrà recedere dalla Convenzione in qualsiasi momento, nonché per specifici motivi;

- Ripartizione delle risorse – In conformità alla delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione, a ciascun gestore viene affidata una quota parte delle risorse del Fondo destinate a tale Comparto sulla base di una ripartizione al 50% delle risorse stesse;
- Asset allocation e benchmark – Il parametro di riferimento della gestione è costituito dai seguenti benchmark:
 - JP Morgan EMU Bond Index all maturities in Euro currency, Ticker Bloomberg JPMGEMLC (mercato obbligazionario), con un peso pari al 70%.
 - MSCI World total return net dividend reinvested Hedged in Euro currency, Ticker Bloomberg MSHEWI (mercato azionario globale), con un peso pari al 30%.La sopravvenuta indisponibilità della pubblicazione di tale indice ha reso necessaria la sua sostituzione con l'analogo indice MSCI in local currency, la cui adozione è stata formalizzata il 30 gennaio 2008 con una apposita intesa sottoscritta tra il Fondo ed i singoli gestori.

I pesi indicati potranno variare fino a 10 punti in più o in meno al fine di cogliere le migliori opportunità di mercato;

- Linee di indirizzo della gestione – Oltre all'asset allocation ed ai parametri di benchmark sopraindicati, sono precisati, i vincoli e limiti in materia di utilizzo degli strumenti finanziari: titoli acquistabili, rating dei titoli e/o delle controparti, rischio di cambio, investimenti/disinvestimenti con controparti di mercato o appartenenti allo stesso gruppo del gestore, acquisto di quote di OICR, ETF, SICAV e altri fondi comuni nonché di strumenti derivati (al solo fine di una efficiente gestione del portafoglio) e operazioni di pronto contro termine. Nell'Allegato tecnico sono descritti in dettaglio le modalità di misurazione della performance realizzata dai gestori (rendimento

del portafoglio e del benchmark) ed il parametro di controllo trimestrale del loro operato;

- Smobilizzo parziale delle risorse – La Convenzione disciplina le modalità di smobilizzo nel corso della sua durata per provvedere alle erogazioni dovute al verificarsi degli eventi di cui agli artt. 11 e 14 del D. Lgs. n.252/2005. In tale ambito é stata compresa la fattispecie di trasferimento della posizione ad altro Comparto del Fondo;
- Informazione e rendicontazione – Apposite clausole stabiliscono gli obblighi dei gestori, che trovano specificazioni di dettaglio nell’Allegato tecnico attraverso una articolazione su base mensile, trimestrale e semestrale;
- Service Level Agreement – Tale strumento, destinato a regolare i flussi informativi e le modalità di interazione operativa tra i soggetti coinvolti nella gestione (Fondo, Banca Depositaria, Service Amministrativo e Gestori Finanziari) sarà definito tra le parti con un apposito protocollo.

Comparto Garantito

- Durata – Fermo restando il limite di cinque anni, con scadenza al 31 dicembre 2012, è stato espressamente stabilito che il Fondo potrà recedere dalla Convenzione in qualsiasi momento, nonché per specifici motivi;
- Garanzia di rendimento minimo – La Convenzione disciplina analiticamente i termini e le modalità che assicurano un rendimento non inferiore al tasso di rivalutazione annuo del TFR. sia a scadenza che, nel corso della durata, per gli eventi espressamente elencati, che vengono più avanti precisati. L’incremento dei conferimenti effettuati viene determinato di anno in anno e trova altresì applicazione anche per il periodo dell’anno nel corso del quale si verifichi l’evento considerato ai fini dello smobilizzo garantito della posizione. Specifiche clausole definiscono le modalità di raffronto tra “valore

corrente” della posizione e “valore minimo garantito” ai fini degli obblighi di reintegro a carico del Gestore e precisano l’esclusione di qualsiasi onere (commissioni di gestione, banca depositaria, ecc.) dal calcolo del valore corrente delle singole posizioni.

Le modalità di determinazione della garanzia di restituzione del capitale e di un tasso di rendimento finanziario minimo sono dettagliatamente illustrate nell’Allegato tecnico;

- Eventi soggetti a garanzia – In conformità all’obiettivo prescelto dal Consiglio di amministrazione di estendere la garanzia ad una serie particolarmente ampia e significativa di eventi, la copertura assicurata riguarda i seguenti casi: pensionamento; decesso; invalidità che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di 1/3; cessazione dell’attività lavorativa che comporti l’inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi; anticipazione per spese sanitarie; perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo per altra causa (con esclusione del trasferimento ad altra forma di previdenza complementare). E’ stato altresì prevista la restituzione di un importo non inferiore alle contribuzioni individuali versate (al netto delle anticipazioni) sia in caso di recesso da parte del Fondo, sia nel caso in cui l’iscritto decida il trasferimento dal Comparto Garantito al Comparto Bilanciato;
- Asset allocation e benchmark – Il parametro di riferimento della gestione è costituito dai seguenti benchmark:
 - JP Morgan euro 1-5 anni, Ticker Bloomberg JNEU1R5, con un peso pari al 95%;
 - MSCI EMU, Ticker Bloomberg NDDLEMU Net Dividend, con un peso pari al 5%.I pesi indicati potranno variare fino a 5 punti in più o in meno al fine di cogliere le migliori opportunità di mercato;
- Linee di indirizzo della gestione – Specifiche disposizioni puntualizzano i vincoli e limiti in materia di utilizzo degli strumenti finanziari:

titoli acquistabili (obbligazionari e azionari), rating dei titoli e/o delle controparti, rischio di cambio, investimenti/disinvestimenti con controparti di mercato o appartenenti allo stesso gruppo del gestore, acquisto di quote di ETF, SICAV, OICR e altri fondi comuni nonché di strumenti derivati e operazioni di pronto contro termine.

Nell'Allegato tecnico sono descritte in dettaglio le modalità di misurazione della performance realizzata dal gestore (rendimento del portafoglio e del benchmark) e i parametri di controllo annuo del suo operato;

- Liquidazione parziale delle risorse – La Convenzione disciplina le modalità di smobilizzo nel corso della sua durata per provvedere alle erogazioni dovute al verificarsi degli eventi di cui agli artt. 11 e 14 del D. Lgs. n.252/2005. In tale ambito è stata compresa la fattispecie di trasferimento della posizione ad altro Comparto del Fondo;
- Informazione e rendicontazione – Apposite clausole stabiliscono gli obblighi del gestore, che trovano specificazioni di dettaglio nell'Allegato tecnico attraverso una articolazione su base mensile, trimestrale e semestrale;
- Service Level Agreement – Tale strumento, destinato a regolare i flussi informativi e le modalità di interazione operativa tra i soggetti coinvolti nella gestione (Fondo, Banca Depositaria, Service Amministrativo e Gestore Finanziario) sarà definito tra le parti con un apposito protocollo.

In ordine alla conclusione del processo per l'avvio della gestione finanziaria, nel mese di dicembre è stata fornita adeguata informativa alle Direzioni aziendali, alle Parti istitutive e mediante il sito del Fondo. Allo stesso tempo, in conformità alla normativa vigente, si è provveduto ad inviare alla COVIP un dettagliato resoconto sullo svolgimento della selezione dei gestori – che evidenzia la politica di investimento del Fondo – i testi delle tre Convenzioni ed una relazione specificativa dei contenuti delle stesse.

Sulla base della puntuale ricognizione delle risorse del Fondo a fine anno, il 29 dicembre si è quindi proceduto a disporre, d'intesa tra il Fondo, il Service Amministrativo e la Banca Depositaria, al primo conferimento delle disponibilità finanziarie destinate al Comparto Bilanciato e al Comparto Garantito.

L'ammontare complessivo delle risorse conferite in gestione dal 2 gennaio 2008, nel rispetto dei tempi previsti, è stato pari a € 23.000.000,00 – il 15% in più della stima originaria – che è stato ripartito attribuendo € 11.425.955,72 a ciascuno dei gestori Assicurazioni Generali e Pioneer Investments e € 148.088,57 a Cattolica di Assicurazione.

Con l'avvio della gestione finanziaria si conclude un biennio impegnativo e faticoso, che va valutato con legittima soddisfazione ma senza particolare enfasi dal momento che la nuova fase risulterà altrettanto impegnativa e faticosa.

In questa sede vanno opportunamente ricordate, in particolare, le incognite che separano le aspettative del Fondo e degli aderenti e le possibili discontinuità degli andamenti dell'economia e dei mercati finanziari. Il Fondo non mancherà di assolvere alle proprie responsabilità attraverso un'azione attenta e costante di monitoraggio delle gestioni, ma ad essa deve accompagnarsi la consapevolezza degli aderenti che i risultati andranno misurati in un periodo di tempo appropriato, rifuggendo da valutazioni emotive e di breve momento.

* * *

Tra i numerosi adempimenti ai quali si è fatto fronte nel corso dell'anno vanno segnalati quelli concernenti la regolamentazione della variazione della contribuzione a esclusivo carico del lavoratore e l'invio agli iscritti della comunicazione annuale del 2006.

Per questo ultimo aspetto sono stati definiti – per la prima volta – l'impostazione ed i contenuti di tale comunicazione, inviata a maggio agli iscritti, che si articola, come noto, in tre Sezioni:

Informazioni generali (A); Andamento della gestione (B); Dati relativi alla posizione personale dell'iscritto (C).

La variazione della contribuzione a esclusivo carico dell'aderente, sia in aumento che in diminuzione, ha costituito oggetto di particolare attenzione da parte del Consiglio di Amministrazione e di due distinte delibere, adottate, rispettivamente il 27 febbraio ed il 26 ottobre.

Con le decisioni assunte si è inteso tener conto delle sollecitazioni pervenute e motivate, in particolare, dalla esigenza di poter modulare nel tempo la propria contribuzione allo scopo di cogliere le diverse opportunità offerte dalla adesione al Fondo e dal nuovo regime fiscale entrato in vigore dal 1° gennaio 2007, che ha fissato in € 5.164,57 il limite di deducibilità della contribuzione.

Nel quadro delle attribuzioni statutariamente previste, il Consiglio di Amministrazione ha quindi regolamentato, ferme restando, ovviamente, le contribuzioni minime stabilite dagli accordi sindacali in materia, le modalità per consentire agli iscritti di incrementare o diminuire la percentuale di contribuzione aggiuntiva a loro esclusivo carico. La richiesta di variazione dovrà essere formulata indicando la nuova misura in punti percentuali interi, salvo diversa previsione espressamente disciplinata dai richiamati accordi sindacali, che troverà applicazione dal primo mese di ciascun trimestre (gennaio, aprile, luglio, ottobre) successivo alla comunicazione all'azienda, da effettuarsi utilizzando l'apposita modulistica. Dette variazioni potranno essere effettuate una sola volta nell'arco di ciascun anno.

Di entrambe le delibere è stata data comunicazione alle Direzioni aziendali e nel sito del Fondo unitamente all'apposito modulo predisposto per la variazione della contribuzione, prelevabile dalla Sezione "Modulistica" del sito stesso.

* * *

I concomitanti effetti determinati dalle nuove regole stabilite, per la prima parte dell'anno, dalla anticipata entrata in vigore della riforma della previdenza complementare e dall'intervenuto ampliamento della platea dei destinatari del Fondo hanno prodotto una significativa concentrazione nel secondo semestre del processo di raccolta delle adesioni e delle contribuzioni, ivi compresi i conferimenti espliciti e taciti del Trattamento di Fine Rapporto.

Alla data del 31 dicembre, le adesioni sono risultate pari a 7.730 (6.166 a dicembre 2006), con un incremento del 25,4%. Rispetto ad un bacino potenziale di circa 15.000 addetti, il tasso di adesione si attesta al 51,5%.

Il totale delle aziende associate risulta pari a 70, di cui 41 appartenenti al settore dell'autonoleggio, soccorso autostradale e parcheggi.

L'indicato numero delle adesioni non registra, tuttavia, la totalità delle domande pervenute al Fondo a causa dei ritardi registrati da parte di alcune società di nuova adesione nella fase di inserimento degli iscritti nel sistema informativo. Tenendo conto anche di tali domande, le adesioni al 31 dicembre si attestano a circa 7.900.

Le domande dell'anno 2007 hanno interessato per circa 900 unità il settore autostradale e per circa 600 unità l'area dell'autonoleggio, soccorso autostradale e parcheggi. I lavoratori iscritti per effetto del conferimento in forma tacita del Trattamento di Fine Rapporto ammontano a 157.

E' da rilevare che le nuove adesioni hanno coinvolto in misura significativa anche i lavoratori più giovani. Gli iscritti dal 1° gennaio 2007 con prima occupazione successiva al 28 aprile 1993 rappresentano, infatti, circa il 27% nel settore autostrade (rispetto al 6% registrato nel 2006) e raggiungono il 59% nel settore dell'autonoleggio. Va quindi positivamente evidenziato che nel complesso i lavoratori più giovani rappresentano il 40% delle nuove iscrizioni al Fondo.

Altrettanto positivamente va considerata la tendenza degli iscritti, largamente prevalente, ad optare per una contribuzione aggiuntiva a quella minima stabilita dalla contrattazione collettiva.

Il significativo incremento delle adesioni unitamente alle scelte effettuate dagli aderenti sia per il conferimento del TFR, sia in termini di contribuzione aggiuntiva hanno determinato, come viene evidenziato in dettaglio nel presente Bilancio, un rilevante afflusso di risorse.

Sul versante contributivo, infatti, l'ammontare complessivo dell'Attivo netto destinato alle prestazioni si è attestato al 31 dicembre a € 23.403.278, con un incremento di circa il 225% rispetto al 31 dicembre 2006 (€ 7.209.634). Detto ammontare, come è noto, equivale alla somma dei contributi accreditati sulle singole posizioni individuali e dei rendimenti maturati e comprende un residuo credito di imposta di limitata entità. Tale valore non comprende le contribuzioni del 4° trimestre 2007, che vengono versati e contabilizzati nel successivo mese di gennaio.

Tenendo conto della contribuzione afferente tale ultimo periodo, come appositamente indicata nei Conti d'ordine dello Stato Patrimoniale, pari a € 5.708.279, l'Attivo netto destinato alle prestazioni si attesta a circa € 30.000.000.

* * *

L'anno appena concluso, segnato come si è detto dall'impegnativo lavoro svolto, consente di guardare con tranquillità e fiducia alle future prospettive del Fondo.

I risultati conseguiti, come evidenziato anche dai dati di Bilancio, non richiedono ulteriori specificazioni.

Le connotazioni di rigosità che hanno caratterizzato la gestione amministrativa del Fondo trovano conferma anche nella delibera assunta alla fine del 2006 dal Consiglio di amministrazione di ridurre per il 2007 la quota associativa annuale da € 25 a € 18 a carico del lavoratore socio e dell'azienda, invariata la quota "una tantum" di adesione nella misura di

€ 15 a carico di entrambi i soggetti. Tali misure sono rimaste immodificate anche per il 2008. Per i lavoratori iscritti con il solo conferimento del Trattamento di Fine Rapporto le predette quote di contribuzione a loro carico vengono prelevate direttamente dal Fondo dalla posizione individuale, con esclusione, quindi, del corrispondente concorso dell'azienda di appartenenza.

Al rigoroso contenimento delle spese si aggiunge, come è noto, la sostanziale assenza di oneri strumentali resa possibile dalla disponibilità e dal fattivo apporto di Federreti e del suo personale, ai quali è doveroso esprimere, in questa circostanza, un rinnovato e sentito ringraziamento.

Un cordiale apprezzamento per l'impegno profuso va rivolto anche ai componenti il Consiglio di Amministrazione per i quali, come può rilevarsi dai dati di Bilancio dell'esercizio 2007, il Fondo non registra alcun compenso, ed alla fattiva collaborazione delle Direzioni del Personale delle società interessate e delle strutture sindacali ai vari livelli.

Per quanto concerne l'adeguatezza delle risorse finanziarie occorrenti per far fronte alle spese di gestione si ritiene conclusivamente che l'ammontare disponibile, determinato, per il 2007, sia dal maggior numero di adesioni intervenute, sia dal permanere di un rilevante residuo della speciale contribuzione "una tantum" a carico delle sole aziende per la costituzione, la promozione e l'avvio operativo del Fondo, garantisca pienamente nel prossimo futuro la capacità del Fondo a far fronte alle proprie esigenze funzionali, considerando anche gli interventi in ordine all'assetto organizzativo del Fondo.

* * *

Il Bilancio al 31 dicembre 2007 che si sottopone all'approvazione, per la cui elaborazione il Fondo si avvale dei servizi di Previnet S.p.A., è stato redatto secondo le norme dell'ordinamento giuridico e in applicazione delle direttive emanate dalla COVIP.

Tutte le operazioni relative all'attività del Fondo sono puntualmente contabilizzate e riepilogate nel presente Bilancio, come certificato dal Collegio dei Sindaci.

Nel rinviare per una analisi di dettaglio ai dati di Bilancio e alla Nota integrativa, queste, in sintesi, le principali voci che compongono il Bilancio.

Il numero delle **adesioni** al 31 dicembre ammonta a **7.730**, al netto di **63** uscite per pensionamento o altri motivi.

Come indicato nello Stato Patrimoniale, **il totale delle attività della fase di accumulo** ammonta a **€ 24.522.481 (€ 7.917.242 nel 2006)**, quale risultante dei depositi nei conti corrente per **€ 24.518.453 (€ 7.878.394 nel 2006)** e del residuo credito di imposta per **€ 4.028 (€ 38.848 nel 2006)**.

Il totale delle passività della fase di accumulo ammonta, invece, a **€ 1.119.203 (€ 707.608 nel 2006)**, comprensivi di passività della gestione previdenziale per **€ 160.588 (€ 9.049 nel 2006)**, corrispondenti alle **63** prestazioni erogate a titolo di riscatto (**9 nel 2006**).

La differenza tra Attività e Passività determina l'**Attivo netto destinato alle prestazioni**, pari a **€ 23.403.278 (€ 7.209.634 nel 2006)**, che corrisponde al valore del patrimonio rappresentato dalle quote assegnate alle singole posizioni individuali, comprensive dei rendimenti maturati, pari, nel periodo, a **€ 610.144 (€ 94.202 nel 2006)**, e del sopra richiamato residuo credito di imposta.

Il valore unitario finale della quota al 31 dicembre è pari a **€ 11,037 (€ 10,619 a dicembre 2006)**, rispetto al valore unitario iniziale di € 10 ad aprile 2006, **con un incremento nell'anno del 3,94%**.

I contributi per le prestazioni, al netto delle quote "una tantum" di adesione e delle quote associative annuali, sono risultati pari a **€ 15.778.908 (€ 7.085.633 nel 2006)**, di cui **€ 46.480 (€ 1.471 nel 2006)** per trasferimento in

ingresso. Si ricorda, al riguardo, che il suddetto valore non tiene conto dei crediti per contributi da ricevere per il 4° trimestre dell'anno.

I contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi sono risultati pari a **€ 1.011.775 (€ 717.875 nel 2006)**, di cui **€ 293.601** affluiti a titolo di quota "una tantum" di iscrizione e di quota associativa annuale. Come si ricorderà, **€ 670.344** erano stati rinviiati nel 2006 all'esercizio successivo e comprendono il residuo (€ 269.935) della speciale contribuzione a solo carico delle aziende del settore autostrade versata nel 2005 per la costituzione, promozione e sviluppo del Fondo, mentre **€ 47.830** sono state versate nel 2007 allo stesso titolo dalle aziende dei settori di nuova adesione.

Dedotti gli **oneri** per servizi amministrativi acquistati da terzi e per spese generali e amministrative, che risultano pari a **€ 118.076 (€ 62.038 nel 2006)**, e tenuto conto di **proventi** per **€ 33.134 (€ 14.507 nel 2006)**, **il saldo della gestione amministrativa** al 31 dicembre 2007 ammonta a **€ 926.833 (€ 670.344 nel 2006)**, che si ritiene di rinviare al successivo esercizio.

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2007 E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Come si è detto, con il conferimento ai gestori delle risorse finanziarie, il 2 gennaio ha avuto inizio la gestione dei Comparti Bilanciato e Garantito.

Alla dotazione iniziale, pari complessivamente a € 23.000.000, si è aggiunto, con decorrenza 1° febbraio – a seguito dall'avvenuto versamento nel mese di gennaio delle contribuzioni afferenti l'ultimo trimestre del 2007 – un secondo conferimento per complessivi € **6.152.468,77** che sono stati attribuiti per € 2.979.283,74 a ciascuno dei due gestori del Comparto Bilanciato e per € 193.901,29 al gestore del Comparto Garantito.

Un terzo conferimento è stato effettuato con decorrenza 4 marzo per complessivi € **77.276,32** attribuiti per € 35.980,81 a ciascuno dei due gestori del Comparto Bilanciato e per € 5.314,69 al gestore del Comparto Garantito.

In totale, le risorse conferite in gestione ammontano a € **29.229.745,09**, di cui € 28.882.440,54 suddivisi tra i due gestori del Comparto Bilanciato e € 347.304,55 destinati al Comparto Garantito.

Sempre ad inizio di anno il Fondo ha inviato due distinte comunicazioni ai lavoratori iscritti con conferimento esplicito e tacito del solo Trattamento di Fine Rapporto evidenziando le opportunità ed i vantaggi connessi ad una adesione con contribuzione sia a carico del lavoratore che dell'azienda di appartenenza. Per tale evenienza sono stati predisposti appositi moduli – prelevabili dalla Sezione “Modulistica” del sito del Fondo – da consegnare al datore di lavoro anche ai fini della trasmissione al Fondo stesso.

Per rendere più agevole la compilazione delle domande di adesione al Fondo si è provveduto, inoltre, ad elaborare un nuovo modulo, che è

prelevabile dalla Sezione “Documenti” del sito del Fondo.

Allo stesso tempo si è provveduto ad una riedizione della Nota Informativa, il cui aggiornamento è stato reso necessario, in particolare, per dar conto dell'avvenuto avvio della gestione finanziaria delle risorse, conseguente alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla istituzione dei due Comparti di investimento ed alla scelta dei relativi gestori. La documentazione in questione è stata trasmessa alla COVIP per opportuna conoscenza e per il prescritto deposito.

Sul piano operativo si è inoltre provveduto, a fine febbraio, ad inviare ai lavoratori usciti la certificazione CUD 2007 e ad aggiornare il contenuto della comunicazione annuale da trasmettere agli iscritti alla prevista scadenza di fine marzo.

In tale occasione si è data notizia delle nuove modalità per consentire agli iscritti di effettuare direttamente il recupero della password per l'accesso all'area riservata; una misura, questa, resa necessaria per ovviare all'elevato numero di richieste che pervengono quotidianamente al Fondo.

L'impegnativo processo per l'avvio della gestione finanziaria, protrattosi fino alla fine dell'anno, ha comportato un oggettivo ritardo nella messa a punto delle valutazioni circa gli assetti organizzativi del Fondo che, come accennato nella precedente Assemblea, gli Organi sociali si erano riservati di effettuare a conclusione di tale adempimento.

Dopo un biennio di attività, iniziata nel 2005 con la raccolta delle adesioni, la gestione finanziaria apre un nuovo ciclo, che richiede un rinnovato impegno anche sul versante organizzativo per adeguare la capacità operativa del Fondo ai nuovi impegni.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi provveduto, nella riunione del 31 marzo, ad una ampia riflessione al riguardo, anche alla

luce delle linee guida in materia di organizzazione interna dei fondi pensione negoziali definite dalla COVIP nella delibera del 4 dicembre 2003, che attengono, in particolare ai seguenti aspetti: il modello gestionale; il sistema informativo; l'assetto della struttura e la funzione del controllo interno.

Muovendo da una approfondita ricognizione sulla situazione del Fondo e dai positivi risultati conseguiti, il Consiglio di Amministrazione ha quindi convenuto sulle seguenti valutazioni conclusive:

1. la conferma del **modello gestionale** fin qui seguito, improntato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, che privilegia i compiti di direzione, coordinamento e controllo, affidando a soggetti qualificati esterni specifiche attività, evitando in tal modo gli oneri connessi all'impianto di una struttura autonoma. In questa direzione si colloca la scelta di far ricorso ad una società di service per le funzioni amministrativo-contabili e per la gestione del sito web e, più di recente, di utilizzare il supporto di un qualificato soggetto esterno per il triennio 2008-2010, individuato nella società Alfasigma, che si avvale della collaborazione del Prof. Cesari dell'Università di Bologna, per il controllo della gestione finanziaria.

2. la validità del **sistema informativo**, affidato a Previnet unitamente alla gestione dei servizi amministrativo-contabili, che risponde pienamente alle esigenze del Fondo sia sul versante della completezza e qualità dei servizi che su quello della disponibilità e competenza professionale delle risorse dedicate. Il sito del Fondo risulta ampio e ben articolato, garantisce immediata conoscenza dei dati e delle informazioni necessarie e consente, per le aree riservate, una agevole accessibilità sia alle aziende, alle quali fa carico la parte più impegnativa degli adempimenti connessi alla anagrafe delle adesioni e alla distinta delle contribuzioni, sia agli iscritti, che possono accedere anche all'area loro riservata per conoscere la posizione contributiva. Le aree di

intervento previste concernono una migliore messa a punto della calendarizzazione degli adempimenti operativi, la implementazione e l'aggiornamento del sito e, infine, un adeguamento della grafica con l'obiettivo di una maggiore ariosità e visibilità. Un adempimento particolarmente delicato, oltre che oneroso, è rappresentato, infine, dal prossimo inserimento nel sito del Fondo, con i contenuti prescritti dalla COVIP, del c.d. "Progetto esemplificativo", che dovrà essere posto a disposizione degli iscritti per simulare sia un profilo pensionistico "standard" che un profilo pensionistico personalizzato, volto a permettere una migliore valutazione delle determinazioni più appropriate sul piano contributivo e delle scelte di investimento;

3. la necessità, anche alla luce dei richiamati indirizzi indicati dalla COVIP, di un adeguamento dell'**assetto della struttura interna** del Fondo attraverso:

– la conferma, allo stato, delle soluzioni logistiche finora adottate, che sono caratterizzate dal rilevante apporto fornito da Federreti. Tali soluzioni, in ordine alle quali è stata acquisita la rinnovata disponibilità di Federreti ad ospitare la sede e ad avvalerci della apprezzata collaborazione del suo personale, risultano pienamente rispondenti alle esigenze del Fondo per i positivi riscontri ottenuti sul piano operativo e coerenti con il ricordato obiettivo di economicità della gestione;

– una più compiuta e formale configurazione delle funzioni di direzione e controllo con la nomina del Direttore Generale responsabile del Fondo, che il Consiglio di amministrazione aveva ritenuto opportuno rinviare alla conclusione del ciclo di attività del Fondo coincidente con l'avvio della gestione finanziaria.

Dette funzioni sono state fin qui svolte di fatto dal Presidente del Fondo con la collaborazione del Vice Presidente, che ha assicurato un essenziale contributo di conoscenze e di professionalità, concorrendo a realizzare una

equilibrata condivisione delle iniziative e delle azioni poste in essere nell'interesse del Fondo e delle sue componenti istitutive.

Come noto, la figura del Direttore Generale responsabile del Fondo è espressamente richiesta dall'art. 5 del D. Lgs. 252/2005 e delle disposizioni emanate dalla COVIP ed è regolata dall'art. 23 dello Statuto.

Tenuto conto della dimensione del Fondo e dello specifico assetto delle funzioni operative e valutando non opportuna la nomina di un soggetto esterno, il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della facoltà riconosciuta dalla COVIP di conferire le relative funzioni ad uno dei suoi componenti, ha deliberato all'unanimità di nominare Direttore Generale responsabile del Fondo dott. Ettore Attolini.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì convenuto che nell'espletamento delle funzioni operative il Direttore Generale responsabile del Fondo sarà coadiuvato dal Sig. Giuseppe Bellastella, che, al di là del ruolo di Vice Presidente, si è reso disponibile ad assicurare un impegno più sistematico e continuativo nell'attività del Fondo.

Come può rilevarsi, si tratta di una scelta che assume una connotazione "istituzionale", temporalmente limitata, fatte salve ovviamente le diverse determinazioni che in corso d'opera il Consiglio di Amministrazione ritenesse di adottare, ad un biennio e cioè ad un periodo coincidente con la durata dell'attuale mandato dell'organo di amministrazione che dovrà essere rinnovato con l'Assemblea ordinaria del 2010.

Come già accennato, con l'avvio della gestione finanziaria, il Fondo è chiamato ad esercitare un ruolo di costante monitoraggio e controllo, che rappresenta per il Consiglio di Amministrazione un nuovo e delicato impegno a partire dal corrente anno. Ciò richiede che la struttura di direzione del Fondo fornisca periodicamente agli organi di amministrazione e di controllo gli elementi conoscitivi e di valutazione per un

appropriato esercizio delle responsabilità loro spettanti e per la prevista verifica, a cadenza trimestrale/quadrimestrale, circa gli andamenti ed i risultati della gestione finanziaria;

4. la necessità, in osservanza alle linee guida fissate dalla COVIP, di procedere alla attivazione della **funzione del controllo interno**, la cui attività è diretta a verificare il rispetto delle regole e delle procedure operative e di relazionare a cadenza almeno annuale agli Organi collegiali del Fondo.

Anche in questo caso, valutando non opportuno l'affidamento della funzione ad un soggetto esterno, tenuto conto sia della dimensione del Fondo, sia dello specifico assetto delle funzioni operative e avvalendosi della facoltà riconosciuta dalla COVIP di conferire tale compito ad uno dei suoi componenti, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di attribuire l'incarico al Consigliere Danilo Carlo Taino.

* * *

Nel quadro delle attività che impegnano il Fondo nel corrente anno, specifico cenno merita, in conclusione, l'intendimento di porre allo studio appropriate iniziative per affinare le capacità di comunicazione del Fondo e traguardare una sua più incisiva visibilità da parte della complessiva platea dei destinatari.

Nonostante i notevoli risultati ottenuti in termini di adesioni, pari, come si è detto, al 51,5%, esiste una significativa area "scoperta", soprattutto nel settore dell'autonoleggio e in specifiche zone territoriali del settore autostradale, nei cui confronti va valutata l'elaborazione di una strategia che permetta una più diffusa e migliore conoscenza del Fondo.

Un obiettivo questo, che richiede uno sforzo corale per il quale il Fondo solleciterà l'apporto di ciascuno di voi oltre che delle realtà aziendali e delle strutture sindacali ai vari livelli.

Il Presidente
dott. Ettore Attolini

**BILANCIO
ESERCIZIO 2007**

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

1 – STATO PATRIMONIALE

		31.12.2007	31.12.2006
	ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	24.518.453	7.878.394
50	Crediti d'imposta	4.028	38.848
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	24.522.481	7.917.242
	PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2007	31.12.2006
10	Passività della gestione previdenziale	174.763	9.049
20	Passività della gestione finanziaria	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	944.440	698.559
50	Debiti d'imposta	-	-
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.119.203	707.608
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	23.403.278	7.209.634
	Conti d'ordine		
	Crediti per contributi da ricevere	5.708.279	-
	Contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-

2 – CONTO ECONOMICO

	FASE DI ACCUMULO	31.12.2007	31.12.2006
10	Saldo della gestione previdenziale	15.618.320	7.076.584
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	610.144	94.202
40	Oneri di gestione	-	-
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	610.144	94.202
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	16.228.464	7.170.786
80	Imposta sostitutiva	- 34.820	38.848
	Variatione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	16.193.644	7.209.634

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli Ordini professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento della gestione del Fondo.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo al 31 dicembre 2007 non ha ancora iniziato l'erogazione di prestazioni previdenziali (rendite) o di prestazioni accessorie delle stesse.

Il rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali e altre informazioni generali

Astri - Fondo Pensione, di seguito denominato Fondo, è stato autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con delibera del 15 giugno 2005 ed ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26 luglio 2005. Con delibera della COVIP dell'8 settembre 2005 è stato iscritto all'Albo dei Fondi pensione con il numero d'ordine 148.

Fonte istitutiva – Il Fondo è stato istituito in attuazione del CCNL 16 febbraio 2000, dei successivi Accordi sindacali intervenuti e dell'Accordo istitutivo 18 novembre 2004 sottoscritti tra FEDERRETI, FISE e le Organizzazioni sindacali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI, SLA-CISAL e UGL - Ausiliari del Traffico.

Costituzione e natura giuridica - Il Fondo è stato costituito con atto notarile in data 22 novembre 2004, in conformità al Decreto Legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e successive modifiche e integrazioni.

Il Fondo è un'associazione, senza fini di lucro, costituita ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

Scopo e regime del Fondo - Il Fondo ha lo scopo esclusivo di realizzare a favore dei lavoratori soci trattamenti pensionistici complementari a quelli erogati dal sistema pensionistico pubblico ed opera secondo criteri di corrispettività mediante il sistema di gestione a capitalizzazione in regime di contribuzione definita.

Area dei destinatari – Possono aderire al Fondo i lavoratori non in prova dipendenti da aziende che applichino il Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da Società e Consorzi Concessionari di Autostrade e Trafori. I lavoratori assunti con contratto a tempo determinato dalle aziende sopra indicate, che

cumulino nell'arco dell'anno solare (1° gennaio - 31 dicembre), presso la stessa azienda, periodi di lavoro non inferiori a 3 mesi, potranno aderire al Fondo al compimento di tale periodo.

Dal 2008 l'area dei destinatari comprende, inoltre, i dipendenti da imprese esercenti autorimesse, noleggio auto con autista, locazione automezzi, noleggio motoscafi, posteggio e custodia autovetture su suolo pubblico e privato, lavaggio automatico e non automatico, ingrassaggio automezzi e soccorso autostradale e i dipendenti della Società Infracom Italia.

Possono essere altresì destinatari del Fondo, alle condizioni di cui al comma 2 dell'art. 5 dello Statuto, i lavoratori dipendenti:

- da imprese che svolgono attività di gestione di infrastrutture stradali e del sistema della viabilità;
- da imprese dei settori convenzionalmente denominati "affini", intendendosi per tali quelle operanti nell'area dei trasporti e dei servizi alla mobilità, ivi comprese quelle che svolgono attività di supporto e ausiliarie dei trasporti.

Possono inoltre aderire al Fondo, alle condizioni di cui al comma 4 del citato art. 5 dello Statuto, i lavoratori dipendenti da aziende dei settori interessati nelle quali siano operanti iniziative aziendali, Fondi o Casse, la cui confluenza sia stata deliberata dai competenti organi del Fondo o Cassa e venga autorizzata dal Consiglio di Amministrazione di Astri – Fondo Pensione.

Possono restare associati al Fondo, previo assenso del datore di lavoro, i lavoratori che a seguito di trasferimento di azienda o di ramo di azienda abbiano perso i requisiti di partecipazione al Fondo, a condizione che nell'impresa accipiente non operi analogo fondo di previdenza complementare.

Gestione finanziaria delle risorse – Il Fondo ha avviato da gennaio 2008 la gestione finanziaria delle risorse destinate alle prestazioni mediante conferimento a soggetti professionali selezionati sulla base di appositi bandi deliberati dagli Organi di amministrazione eletti dai lavoratori soci e dalle imprese. Il Fondo opera con una gestione multicomparto, articolata in due Comparti, di cui uno Bilanciato e uno Garantito per il conferimento tacito del TFR. I versamenti contributivi affluiscono presso la Banca depositaria e sono accreditati sulle singole posizioni individuali dei lavoratori soci.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D.Lgs n. 252/2005 le risorse del Fondo sono depositate presso la "Banca Depositaria" rappresentata da 2S Banca – Gruppo Société Générale – che dal 1° gennaio 2008 ha cambiato la denominazione in Société Générale Securities Services – SGSS SpA, - Via Benigno Crespi 19A, Maciachini Center - MAC 2, Milano. La Banca Depositaria svolge il ruolo di custode del patrimonio del Fondo e controlla la regolarità delle operazioni di gestione da parte dei soggetti gestori delle risorse finanziarie del Fondo e la loro conformità agli indirizzi fissati nelle convenzioni di gestione, alla legge, allo statuto del Fondo e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996.

Service Amministrativo – Le attività di amministrazione del Fondo sono state affidate a Previnet S.p.A. - via Ferretto, 1 - Mogliano Veneto (TV). Il service coadiuva il Fondo in tutte le attività amministrative e contabili.

Nella fase di avvio dell'attività si è ritenuto opportuno rinviare ad un momento successivo la messa a punto, in conformità alle linee guida indicate nella delibera Covip del 4 dicembre 2003, delle scelte in ordine dell'assetto organizzativo del Fondo, ivi compresi la nomina del Direttore Generale responsabile del Fondo e l'affidamento della funzione di controllo interno al Fondo.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda l'attività di erogazione delle rendite e delle eventuali prestazioni accessorie il Fondo provvederà, a tempo debito, alla selezione dei soggetti abilitati all'effettuazione delle stesse, nell'osservanza delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip).

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2007 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati e riconciliati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso e della riconciliazione dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e in stato patrimoniale nella voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta".

Le imposte sono calcolate, secondo i criteri e le misure previste dalle norme vigenti, sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) della quota imponibile del patrimonio del Fondo avvenuto nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

Il Fondo, come si è detto, ha finora posto in essere esclusivamente operazioni inerenti la fase di accumulo attraverso la raccolta dei contributi. Di conseguenza non si è resa necessaria l'adozione di alcun criterio per ripartire i costi comuni tra la fase di accumulo e quella di erogazione delle prestazioni.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione, essendo quest'ultimo fissato nell'ultimo giorno lavorativo di ogni mese e vengono registrati, con riferimento a tale giorno, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene quindi redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 70 unità, per un totale di 7.730 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2007	ANNO 2006
Aderenti attivi	7.730	6.166
Aziende	70	24

Fase di erogazione

Pensionati: 0

Totale lavoratori attivi: 7.730

Totale pensionati: 0

Compensi spettanti ai Componenti degli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2007, al netto di oneri accessori e al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2007	COMPENSI 2006
AMMINISTRATORI	-	-
COLLEGIO SINDACI	13.300	-

Come può rilevarsi, nel corso dell'esercizio 2007, e per l'esercizio precedente, non è stato erogato alcun compenso nei confronti dei componenti del Consiglio d'Amministrazione.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

3.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2007	31.12.2006
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	-	-
a) Depositi bancari	-	-
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	-	-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward/future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	24.518.453	7.878.394
a) Cassa e depositi bancari	24.518.453	7.878.394
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	-	-
50 Crediti di imposta	4.028	38.848
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	24.522.481	7.917.242

3.1.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2007	31.12.2006
10 Passività della gestione previdenziale	174.763	9.049
a) Debiti della gestione previdenziale	174.763	9.049
20 Passività della gestione finanziaria	-	-
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	-	-
e) Debiti su operazioni forward/future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	944.440	698.559
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	17.607	28.215
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	926.833	670.344
50 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.119.203	707.608
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	23.403.278	7.209.634
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	5.708.279	-
Contributi da ricevere	-5.708.279	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.1.2 Conto Economico

	31.12.2007	31.12.2006
10 Saldo della gestione previdenziale	15.618.320	7.076.584
a) Contributi per le prestazioni	15.778.908	7.085.633
b) Anticipazioni	-	-
c) Trasferimenti e riscatti	-160.588	-9.049
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-	-
ii) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	610.144	94.202
a) Dividendi e interessi	610.144	94.202
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	-
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-	-
a) Società di gestione	-	-
b) Banca depositaria	-	-
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	610.144	94.202
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.011.775	717.875
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-53.388	-39.180
c) Spese generali ed amministrative	-64.688	-22.858
d) Spese per il personale	-	-
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	33.134	14.507
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-926.833	-670.344
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	16.228.464	7.170.786
80 Imposta sostitutiva	-34.820	38.848
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	16.193.644	7.917.242 7.209.634

3.1.3 - Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

Nella tabella seguente vengono evidenziati il numero di quote in circolazione nonché il valore del patrimonio da esse rappresentato:

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	678.926,308		7.209.634
a) Quote emesse	1.456.178,745	15.778.908	
b) Quote annullate	-14.708,720	-160.588	
c) Variazione del valore quota		610.144	
d) Imposta sostitutiva		-34.820	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c-d)	-		16.193.644
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.120.396,333		23.403.278

Il valore unitario finale delle quote al 31 dicembre 2006 è di € 10,619.

Il valore unitario finale delle quote al 31 dicembre 2007 è di € 11,037.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate di € 15.618.320 è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico; tale saldo deriva dalla somma delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Contributi incassati nel corso dell'esercizio (al netto della quota associativa)	15.732.428
Trasferimenti in ingresso	46.480
Riscatti delle posizioni individuali (n. 1)	-2.281
Riscatti agevolati (n. 5)	-6.022
Riscatti totali (n. 4)	-9.788
Riscatti immediati (n. 53)	-142.497
Saldo gestione previdenziale	15.618.320

La variazione del valore delle quote è pari alla somma tra il saldo della gestione finanziaria (€ 610.144) e il saldo della gestione amministrativa (€ 0).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

40 - Attività della gestione amministrativa € 24.518.453

a) Cassa e depositi bancari € 24.518.453

La voce a) Cassa e depositi bancari si compone delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
2S Banca - c/c spese amministrative n. 000010633338	944.713
2S Banca - c/c afflussi n. 000000020181	23.573.210
Cassa	530
Totale	24.518.453

50 – Crediti di imposta € 4.028

Tale voce rappresenta il credito per imposta maturato sul risultato imponibile dell'esercizio 2007.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale € 174.763

Il dettaglio di tale voce viene riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti per riscatti totali (n. 2)	5.723
Debiti verso aderenti per riscatti immediati (n. 21)	64.122
Debiti verso Erario per ritenute su redditi da capitale	943
Contributi da riconciliare	96.598
Trasferimenti da riconciliare in entrata	7.377
Totale	174.763

40 - Passività della gestione amministrativa € 944.440

b) Altre passività della gestione amministrativa € 17.607

La voce b) altre passività della gestione amministrativa è composta da:

Descrizione	Importo
Fornitori	14.885
Fatture da ricevere	2.122
Debiti verso Erario per ritenute su redditi da lavoro autonomo	600
Totale	17.607

La voce Fornitori fa riferimento alle fatture del service amministrativo Previnet S.p.A. pagate nel corso del 2008.

Le fatture da ricevere si riferiscono al compenso del sindaco dott. Ceccherini mentre la voce debiti verso Erario per ritenute su redditi da lavoro autonomo si riferisce alla ritenuta applicata sul compenso pagato a dicembre al sindaco dott. Pagnozzi.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 926.833**

Tale voce si sostanzia dell'avanzo della gestione amministrativa residuo dopo la copertura delle spese amministrative sostenute nel 2007 e che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ai prossimi esercizi per la copertura di spese di promozione e sviluppo.

Conti d'ordine **€ 5.708.279**

La voce è composta per € 5.685.614 da liste di contribuzione pervenute nel 2008 ma di competenza del 2007 e per € 22.665 da liste di contribuzione pervenute nel 2007 in attesa di riconciliazione.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale € 15.618.320

a) Contributi per le prestazioni € 15.778.908

La voce risulta così composta:

Contributi azienda	Contributi aderente	Contributi T.F.R.	Trasferimenti in ingresso	Totale
3.341.443	4.368.465	8.022.520	46.480	15.778.908

c) Trasferimenti e riscatti € -160.588

La voce risulta così composta:

Descrizione	Importo
Riscatti immediati (n. 53)	142.497
Riscatti totali (n. 4)	9.788
Riscatti agevolati (n. 5)	6.022
Riscatti delle posizioni individuali (n. 1)	
Totale	160.588

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta € 610.144

a) Dividendi e interessi € 610.144

La voce si compone degli interessi maturati nel corso dell'anno sul conto corrente afflussi (€ 610.218) al netto degli oneri bancari (€ 74).

60 - Saldo della gestione amministrativa € 0

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 1.011.775

I contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi risultano essere così suddivisi:

Dettaglio	Importo
Entrate – contributi per copertura oneri amministrativi	47.830
Entrate per copertura oneri amministrativi riscontate dal 2006	670.344
Quote associative annue	239.561
Quote di iscrizione una tantum	54.040
Totale	1.011.775

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi € -53.388

L'importo è rappresentato dal compenso spettante al *service* "Previnet S.p.A." in relazione ai servizi di gestione amministrativa e contabile svolti nell'esercizio.

c) Spese generali ed amministrative

€ -64.688

La voce si riferisce ai costi per beni e servizi acquistati dal Fondo nel corso dell'esercizio, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Compensi Sindaci	15.706
Spese consulenza	14.400
Bolli e Postali	10.180
Spese grafiche e tipografiche	8.682
Contributo annuale Covip	3.766
Spese assembleari	2.580
Spese per stampa ed invio certificati	2.350
Rimborso spese amministratori	2.018
Spese notarili	1.934
Spese pubblicazione bando di gara	1.800
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	1.079
Spese varie	144
Spese per spedizioni e consegne	49
Totale	64.688

g) Oneri e proventi diversi

€ 33.134

La voce è composta dai seguenti valori:

Proventi € 33.345

Descrizione	Importo
Interessi attivi di conto corrente	33.344
Arrotondamenti attivi	1
Totale	33.345

Oneri € 211

Gli oneri sono unicamente composti dagli oneri bancari.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 926.833

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi che il Fondo ha ritenuto di rinviare all'esercizio successivo, come già spiegato nella descrizione della corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

80 – Imposta sostitutiva**€ -34.820**

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva maturato nel corso dell'esercizio, calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

ANDP 2007	23.403.278
Imposta sostitutiva 2007	-34.820
ANDP 2007 ante imposta sostitutiva (a)	23.438.098
ANDP 2006 (b)	7.209.634
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE (c)	15.618.320
Variazione ANDP (d) = (a) - (b) - (c)	610.144
Quote associative e di iscrizione (e)	293.601
Imponibile = (d) - (e)	316.543
Imposta Sostitutiva 11% (costo)	34.820

Numerosità media del personale impiegato

Il Fondo non dispone di personale proprio, avvalendosi attualmente delle strutture logistiche e del personale messi a disposizione dalla Associazione imprenditoriale FEDERRETI.

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI
SINDACI**

**Relazione del Collegio dei Sindaci
al Bilancio del 31 dicembre 2007**

Signori Delegati,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e nell'osservanza delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip), è stato trasmesso nei termini al Collegio dei Sindaci unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla relazione sulla gestione.

Il Collegio dei Sindaci concorda con l'impostazione data dal Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio in quanto lo stesso fornisce un quadro chiaro e trasparente delle attività svolte dal Fondo nel corso dell'esercizio 2007.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2007, il Collegio ha svolto sia la funzione di vigilanza che quella di controllo contabile; con la presente Vi rendiamo conto del nostro operato.

Ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile il Collegio ha svolto il controllo contabile del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2007 redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Nell'ambito della nostra attività abbiamo eseguito le seguenti verifiche:

- abbiamo riscontrato con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti di gestione;

- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio di esercizio con le scritture contabili e con gli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

La nota integrativa al bilancio riporta puntualmente tutte le informazioni richieste dalla COVIP.

La gestione "previdenziale" è caratterizzata dalla rilevazione dei contributi destinati alle prestazioni secondo il principio di cassa; conseguentemente sia "l'Attivo netto destinato alle prestazioni" sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'effettivo incasso dei contributi, che il Collegio attesta essere avvenuto.

La gestione "amministrativa" è caratterizzata dalla rilevazione delle quote individuali di iscrizione versate dai lavoratori e dalle aziende al momento

dell'adesione al Fondo e utilizzate per la copertura di attività promozionali e in genere di avvio del Fondo ai sensi delle disposizioni statutarie.

Il bilancio sottoposto al Vostro esame e all'approvazione dell'Assemblea presenta, dunque, le seguenti risultanze riepilogative:

Attivo	Euro	24.522.481
Passivo	Euro	1.119.203
Attivo netto destinato alle prestazioni	Euro	23.403.278

Sulla base dei controlli e degli accertamenti eseguiti, il Collegio rileva che il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa, con l'applicazione dei criteri dettagliatamente esposti nella nota integrativa.

In merito ai criteri di valutazione delle singole poste di bilancio, Vi attestiamo quanto segue:

- i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale;
- i "contributi a copertura oneri amministrativi" sono destinati, sino ad esaurimento, alla copertura della gestione amministrativa del Fondo. Il Collegio attesta che la quota versata annualmente rispetta i limiti indicati dalle disposizioni statutarie;
- gli oneri e i proventi, così come indicati nella nota integrativa al bilancio sono stati rilevati in base al criterio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;

La differenza tra le passività e le attività dello Stato Patrimoniale del fondo é regolarmente iscritta per Euro 23.403.278 nella voce "Attivo netto destinato alle

prestazioni" che rappresenta il valore complessivo delle posizioni individuali degli associati al Fondo.

Per quanto concerne il valore della quota unitaria del Fondo si dà atto che la stessa, posta pari a Euro 10 ad aprile 2006 (data di inizio dei versamenti dei contributi previdenziali), al termine dell'esercizio 2007 risulta pari a euro 11,037.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2007, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri" e dalla normativa COVIP.

In particolare abbiamo partecipato a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Abbiamo ottenuto dal Consiglio di Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni effettuate di maggior rilievo, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle

funzioni e l'esame dei documenti del Fondo ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio conferma inoltre che il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle disposizioni di legge.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio così come predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Sindaci

Presidente – Vincenzo Pagnozzi

Roberto Ceccherini

Roberto Rendina

Sandro Capparucci

